

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Riferimenti:

GRFVG-GEN-2025-0904004-A del 23/12/2025
GRFVG-GEN-2026-0336502-A del 19/03/2026

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

oggetto: D.Lgs. 152/2006, DGR 568/2022, LR 7/2000 - SVA/SCR/2079 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il “progetto di potenziamento della capacità dell’impianto di recupero di rifiuti inerti, con l’incremento della potenzialità da 60.000 a 240.000 tonnellate annue di rifiuti recuperato” da realizzarsi in Comune di Monfalcone. Parere.

Con nota prot. 0336055/P dd. 19/03/2026 inoltrata dal Servizio valutazioni ambientali viene richiesto allo scrivente Servizio di esprimere chiarimenti in merito al provvedimento di screening di incidenza Sdl124_25, giusto Decreto n. 5229 del 05/02/2026, anteriore a procedimento di VIA, inerente il progetto in oggetto. Il progetto è stato successivamente assoggettato a screening di VIA, con nota prot 0328682/P del 17/03/2026 del SVA che comunicava l’avvio del procedimento amministrativo.

Nella nota viene in particolare richiesto se, considerata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, che fa pertanto rientrare il progetto nella definizione di “progetti maggiori” di cui all’allegato C alla DGR 30/2026, per i quali l’area di interferenza funzionale viene indicata dal medesimo allegato pari ad 1 km, mentre nel citato provvedimento Sdl124_25 dello scrivente Servizio veniva trattato come progetto minore, applicando un’area di interferenza funzionale pari a 300 metri di distanza da siti Natura 2000, le conclusioni del sopra citato decreto possano essere confermate ovvero se risultino necessari ulteriori adempimenti.

Si conferma la validità del suddetto decreto di screening di incidenza precisando che, considerate le fattispecie di attività previste dal progetto in oggetto si ritiene che:

- il progetto non determina perdita di superficie di habitat e habitat di specie di interesse comunitario in quanto localizzato all’esterno delle aree Natura 2000;
- non si rileva perdita di specie di interesse conservazionistico o perturbazione alle specie della flora e della fauna all’interno delle aree Natura 2000;
- le attività espletate non determinano alterazioni della qualità delle acque, dell’aria e dei suoli tali da arrecare significativo pregiudizio a habitat o specie di interesse comunitario all’interno delle aree Natura 2000;

Amministrazione competente: *Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche*
Unità organizzativa: *Servizio biodiversità*
Responsabile del procedimento: *arch. Pierpaolo Zanchetta*
Responsabile dell’istruttoria: *dott. Moreno Vertovec – tel. 040 3775473*

- le medesime attività non determinano diminuzione delle popolazioni né si determinano significative interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti.

Per quanto sopra evidenziato, è possibile concludere che il progetto non determina incidenza significativa con i siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", tenuto conto degli obiettivi di conservazione, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, confermando le conclusioni del sopra citato Decreto Sdl124_25, n. 5229 del 05/02/2026.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

- arch. Pierpaolo Zanchetta -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005